

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

CISTERNA DI LATINA

MANDATO OPERATORI PASTORALI

DOMENICA 30 OTTOBRE 2016

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Un referente degli operatori introduce la celebrazione con queste parole:

Carissimi catechiste e catechisti, educatori e operatori pastorali, ragazzi e giovani, comunità tutta, all'inizio del nuovo anno pastorale ci lasciamo ispirare, in questa Eucaristia, dalla «Gioia dell'amore», titolo della splendida Esortazione di papa Francesco sull'amore nella famiglia. La gioia dell'amore, che si vive nelle «famiglie ed è anche il giubilo della Chiesa» (AL 1), è un invito, per noi, a coltivare misericordia e vicinanza, per «prenderci cura» non solo dei catechizzandi, ma anche delle loro famiglie, e accompagnarle in un cammino di vita e di amore nel Signore. ***L'Amoris laetitia***, che ci sarà consegnata, ci spinge a far scoprire e valorizzare la bellezza del matrimonio e della famiglia, e a crescere, assieme alle famiglie, nell'«amore forte e pieno di valori, quali la generosità, l'impegno, la fedeltà, la pazienza» (5).

Ringraziamo il Dio di gioia e misericordia, di averci rivelato, nell'amore intimo e reciproco dell'uomo e della donna, il suo amore generativo e fecondo, e di aver reso «la relazione della coppia un'immagine per scoprire e descrivere il mistero di Dio» (11).

Il Signore ci doni la grazia di vivere come Chiesa-famiglia in comunione di amore, per manifestarlo in opere di misericordia e prossimità, soprattutto verso persone e famiglie, segnate da situazioni di sofferenza, fragilità e crisi.

PROCESSIONE DI INGRESSO

Viene portato in processione l'Evangelario, che sarà intronizzato sull'altare o in un luogo idoneo del presbiterio. È opportuno rendere solenne tale momento con l'incensazione della Parola. Dopo la lettura del vangelo, il lezionario resterà aperto e posto sull'altare.

RITO DEL MANDATO

Dopo l'omelia si svolge il rito del mandato a tutti gli operatori pastorali presenti, il sacerdote li invita a mettersi in piedi per ricevere la benedizione.

C. In questo nuovo anno pastorale si concluderà il Giubileo della misericordia, che è stato per noi di forte incentivo per una profonda conversione del cuore e per un passaggio da una mentalità, forse dottrinale e legalista, a una più comprensiva nella linea della misericordia e della compassione. Tutta la Chiesa è stata segnata da questa svolta evangelica che ci conduce verso nuovi orizzonti di vita e di relazione. In tale sfondo di misericordia si colloca l'Esortazione **Amoris laetitia**. In essa si afferma: «Davanti alle più diverse situazioni che interessano la famiglia, "la Chiesa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo, che per mezzo suo deve raggiungere il cuore e la mente di ogni persona" (MV 12)» (309). Invochiamo lo Spirito Santo, in particolare sui catechisti, educatori e su tutti gli evangelizzatori, perché doni a tutti di essere misericordiosi come Dio Padre e Gesù, per far crescere il loro Amore misericordioso nelle persone e nel mondo (cfr. 134)

Il celebrante rivolto ai catechisti, educatori... il celebrante prosegue:

C. Carissimi catechiste e catechisti, educatori e operatori pastorali: Dio Padre vi chiama ad accogliere il suo «infinito amore, che si è manifestato in Gesù, il quale si è donato sino alla fine ed è vivo in mezzo a noi» (59), e vi invita ad avere il suo sguardo misericordioso verso gli altri, «sguardo di fede e di amore, di grazia e di impegno» (29). Siete consapevoli del suo dono e siete disposti ad aderire al suo invito?

Cc. Sì, lo siamo.

C. Credete nel Signore Gesù che, con la sua vita, morte e risurrezione, ha donato sé stesso per noi e ha rivelato il mistero dell'amore divino nella sua pienezza?

Cc. Sì, lo crediamo.

C. Credete che la Chiesa, come Madre, è chiamata a farsi vicina a ogni persona e famiglia, per comunicare la misericordia del Signore, e condurre tutti all'incontro con lui?

Cc. Sì, fermamente lo crediamo.

C. Siete disposti a collaborare con il Signore Gesù, sostenuti dallo Spirito Santo, per annunciare e donare misericordia, amore, perdono, facendovi carico delle fragilità e difficoltà di coloro che vi sono affidati?

Cc. Sì, con amore ci impegniamo.

C. Rendiamo grazie alla SS. Trinità, fonte inesauribile di misericordia e di gioia, che vi ha scelti, affidandovi, nella Chiesa, la missione di accompagnare i suoi figli nel cammino di fede e di incontro con Gesù. Il Padre, per il Figlio, nello Spirito Santo, porti a compimento la sua chiamata e la missione che vi affida.

T. Amen.

Consegna di Amoris laetitia:

C. Ricevete l'Esortazione apostolica Amoris laetitia, come segno dell'amore del Signore per voi, del vostro impegno di fedeltà a lui, e di comunione con la Chiesa. Annunciate Gesù morto e risorto, volto di amore e di misericordia del Padre, con le parole e la testimonianza di vita, per condurre tanti a lui, sorgente di gioia e tenerezza.

T. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Dio Trinità è comunione d'amore e la famiglia è il suo riflesso vivente. Chiediamo a Dio Padre la grazia di diventare, come persone, famiglie e comunità, il riflesso dell'amore trinitario, per comunicare la sua paternità, affinché tutti si sentano figli amati da lui. Preghiamo insieme e diciamo: **Dio Padre, donaci il tuo amore.**

1. Per il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Mariano, il nostro parroco e tutti i pastori della Chiesa, perché siano sempre icone trasparenti del tuo donarti a noi, della tua sollecitudine, della tua fedeltà e della tua misericordia. Preghiamo.
2. Per gli operatori chiamati al servizio della Liturgia, perché sappiano aiutare la nostra comunità ad essere Chiesa che dall'incontro con il Signore Risorto sa attingere la forza per annunciare e servire la Speranza. Preghiamo.
3. Per gli operatori chiamati al servizio dell'Evangelizzazione e nell'Educazione, perché sappiano sempre accogliere e custodire nel cuore la tua Parola di speranza per poterla vivere con coerenza ogni giorno e testimoniarla da veri discepoli di Cristo. Preghiamo.
4. Per coloro che sono chiamati al servizio della carità, perché sappiano sempre donarsi all'altro, mettendosi con sollecitudine al servizio di tutti coloro che vivono momenti di fragilità, riconoscendoli come fratelli. Preghiamo.
5. Per tutti gli operatori missionari uccisi a causa del Vangelo e per tutti i fratelli defunti che hanno portato nel cuore le esigenze della Missione, perché uscendo da questa Eucaristia ognuno comprenda che solo nell'amare e servire i fratelli possiamo vivere già ora la realtà del Regno di Dio. Preghiamo.

6. Padre, fa' che la Chiesa sia eco della tua Parola di perdono, sostegno, aiuto e amore; e sia sempre attenta e paziente nel confortare ed illuminare. Preghiamo.

C. Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si offrono per il servizio della catechesi: concedi loro di essere annunciatori autentici e credibili del tuo amore. Fa' che, valorizzando tutti i mezzi e i linguaggi di comunicazione, raggiungano le persone nei loro contesti esistenziali e vitali, facendo gustare l'amicizia di Gesù risorto e vivente in mezzo a noi. Per Cristo nostro Signore. Amen

PREGHIERA FINALE

Recitare insieme

A te, **Signore**, che sei Padre e fonte di ogni amore, affido coloro a cui mi mandi. Ogni persona ha valore ai tuoi occhi e vorrei tanto che conoscesse il tuo Nome.

Gesù, che mi inviti a seguirti, come un giorno hai chiamato Pietro, Giacomo, Giovanni, ti prego di rafforzare la mia fede, perché cresca in me la gioia di annunciare il tuo Vangelo.

Spirito Santo, fuoco di Pentecoste, che mantieni viva la tua Chiesa e sei l'anima dei testimoni, confermami nella missione, perché altri, attraverso me, sentano l'invito a credere e diventino discepoli.